

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2019 - 2020 - 2021**  
**DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE E BENI IMMOBILI (L. 244/2007)**

**PREMESSA**

L'articolo 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) dispone: *"ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."*

Il successivo comma 595 prevede inoltre: *"nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze."*

Preliminarmente si evidenzia che per la maggior parte delle attrezzature, in particolare quelle informatiche, la Camera effettua gli acquisti anche per l'Azienda Speciale CISE.

Si precisa che ai fini di una gestione unitaria delle risorse strumentali si è ritenuto più efficiente e complessivamente più economico uniformare ed integrare i servizi in tutte le sedi. Anche l'Azienda Speciale CISE, la cui attività è in parte strumentale agli obiettivi camerali, è stata compresa in questo accorpamento; infatti, nel 2017 e nel 2018 l'impianto telefonico è stato integrato con quello camerale, le postazioni e gli utenti sono stati inseriti nel dominio camerale, le reti locali sono state unificate e le risorse di memorizzazione sono state condivise. Ulteriori passi verso l'integrazione vengono fatti quotidianamente sul fronte dell'ottimizzazione dei server orientati ai servizi web ed alle linee dati utilizzate.

**DOTAZIONI STRUMENTALI NON INFORMATICHE**

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali non informatiche, esaminata la dislocazione delle stesse nei locali camerali, si individuano i seguenti beni (fatta eccezione per quelli che costituiscono presidi di sicurezza, i quali non possono essere rimossi dalla loro collocazione per obbligo normativo, e per le attrezzature utilizzate dagli uffici per adempiere ad obblighi istituzionali ovvero per erogare servizi all'utenza quali bollatrici, vidimatrici, affrancatrici, casseforti, carrelli per il trasporto di materiale):

- a) fotocopiatrici;
- b) telefax;
- c) centralino e apparecchi telefonici.

a) Tutte le fotocopiatrici in uso, ad eccezione di quella in dotazione alla biblioteca presso la sede di Forlì, possono considerarsi anche apparecchiature informatiche perché sono stampanti di rete.

La dotazione attuale dell'ente è di n. 16 fotocopiatrici, di cui n. 2 di proprietà e n. 14 a noleggio, così dislocate:

<b>Sede</b>	<b>Piano</b>	<b>N. fotocopiatrici</b>	<b>Proprietà/Noleggio</b>
Via Sigismondo	piano terra	1	*A noleggio (dal 12/02/2018 al 11/02/2023) - Convenzione CONSIP - APPARECCHIATURE

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

			MULTIFUNZIONE 27 – NOLEGGIO – LOTTO 1
Via Sigismondo	piano primo (corridoio)	1	*A noleggio (dal 28/02/2018 al 27/02/2023) – Convenzione CONSIP - APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 27 – NOLEGGIO – LOTTO 3
Via Sigismondo	piano secondo	1	*A noleggio (dal 26/07/2018 al 25/07/2023) – Convenzione Consip - Apparecchiature Multifunzione 28 - noleggio - lotto 2
Viale Vespucci	piano terra	1	In proprietà (n. inventario 2835 – data di acquisto 03/05/2005)
Viale Vespucci	piano primo (registro imprese)	1	*A noleggio (dal 13/03/2018 al 12/03/2023) - Convenzione Consip - Apparecchiature Multifunzione 28 - noleggio – lotto 1
Viale Vespucci	piano secondo	1	*A noleggio (dal 07/07/2018 al 06/07/2023) – Convenzione Consip - Apparecchiature Multifunzione 28 - noleggio - lotto 2
Viale Vespucci	piano terzo	1	*A noleggio (dal 13/03/2018 al 12/03/2023) - Convenzione Consip - Apparecchiature Multifunzione 28 - noleggio – lotto 1
Via Sigismondo	piano terra (servizi innovativi)	1	A noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 03/08/2017 – scadenza 03/08/2022
Corso della Repubblica - Forlì		1	A noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 25/02/2014 – scadenza: 25/02/2019
Corso della Repubblica - Forlì		1	A noleggio – adesione a convenzione Consip della durata di 60 mesi – installata in data 22/10/2014 – scadenza: 22/10/2019
Corso della Repubblica - Forlì		1	n. 1 Proprietà – assegnata alla biblioteca
Corso della Repubblica - Forlì		1	A noleggio, assegnata al Cise – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 17/04/2014 – scadenza: 17/04/2019
Corso della Repubblica - Forlì		1	A noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 25/02/2014 – scadenza: 25/02/2019
Corso della Repubblica - Forlì		1	n. 1 a colori: a noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 25/02/2014 – scadenza: 25/02/2019
Corso della Repubblica - Forlì		1	n. 1 Bianco Nero: a noleggio – adesione a convenzione Consip della durata di 60 mesi – installata in data 11/03/2015 – scadenza: 11/03/2020
Cesena		1	A noleggio – adesione a convenzione Consip "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 26 - NOLEGGIO della durata di 60 mesi – installata in data 10/05/2017 – scadenza: 09/05/2022
		<b>16</b>	

Commento [c1]:

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

Grazie al ricorso al noleggio, in luogo dell'acquisto, è possibile contare su apparecchiature di ultima generazione e con un ridotto impatto ambientale tenuto conto che le centrali di committenza, Consip e IntercentER, utilizzano, per la stipula e l'aggiudicazione degli accordi quadro/convenzioni, criteri volti alla sostenibilità ambientale e al Green Public Procurement GPP (utilizzo di materiali eco-compatibili, come la compatibilità della carta riciclata; il contenimento dei consumi energetici; ridotta emissione di ozono e polveri; rispetto delle direttive RAEE, ROHS, marcatura CE, ecc).

Da un'analisi riguardante costi-benefici si ritiene che almeno una fotocopiatrice per piano sia indispensabile per l'attività istituzionale dell'Ente, al fine di evitare inutili perdite di tempo per i dipendenti che dovrebbero, nella maggior parte dei casi, spostarsi da un piano ad un altro con inutili attese, in alcuni casi, per gli utenti. Inoltre si ritiene comunque necessario avere a disposizione nelle diverse sedi un numero di fotocopiatrici sufficiente a garantire il servizio anche in caso di rottura temporanea di una delle attrezzature.

Con riferimento alle due fotocopiatrici di **proprietà**, in considerazione del layout dei locali e del costo minimo di manutenzione, non si ritiene opportuno procedere alla dismissione ma, nel momento in cui non saranno più funzionanti e la manutenzione non più conveniente, probabilmente non saranno sostituite, salvo un ulteriore noleggio in caso di necessità.

In sede di sostituzione delle fotocopiatrici a noleggio, viene anche valutata l'opportunità di sostituire le stesse con fotocopiatrici con caratteristiche inferiori (minor numero di copie per minuto) e multifunzione (fax e scanner).

b) Per quanto riguarda i telefax, tutti di proprietà, sono dislocati tra le varie sedi; considerati i volumi particolarmente ridotti, per tali apparecchiature non risulta conveniente stipulare contratti di manutenzione in via continuativa.

Il sistema di gestione elettronica dei fax ha consentito una evidente riduzione nel consumo di carta e nelle spese di spedizione, contribuendo sensibilmente all'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente. Si ritiene però di non procedere alla dismissione delle apparecchiature attualmente presenti in quanto i privati possono comunque continuare a dialogare con la Pubblica Amministrazione anche attraverso l'utilizzo del fax.

In futuro si tenderà anche a non ripristinare né sostituire le macchine che presenteranno guasti a favore delle fotocopiatrici multifunzione.

Per quanto riguarda i telefax "fisici", ovvero apparecchi dedicati autonomamente connessi alla linea telefonica, ne restano attivi 2 nella sede di Forlì, tutti di proprietà, mentre gli altri sono così dislocati:

Sede	Piano	N. fax	Proprietà/Noleggio
Via Sigismondo	piano interrato (non utilizzato)	1	in proprietà (inventario 2815 – data di acquisto 09/02/2005)
Via Sigismondo	piano interrato (non utilizzato)	1	in proprietà (n. inventario 3401 – data di acquisto 21/11/2009)
Viale Vespucci	piano secondo (Gariboldi)	1	in proprietà (n. inventario 2778 – data di acquisto 16/02/2004)
Viale Vespucci	piano terra	1	in proprietà (n. inventario 2879 – data di acquisto 03/08/2005)
Corso della Repubblica, 5 - Forlì	piano quinto	1	in proprietà
<b>Non risulta piu' funzionante e quindi non utilizzato il seguente:</b>			
Corso della Repubblica, 5 - Forlì	Quarto piano (non funzionante)	1	in proprietà

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

Nel corso del 2018 è stato totalmente rivisto l'intero sistema di fonia in uso su tutte le sedi e, nell'occasione, si è deciso di concentrare la gestione dei fax a favore di un fax server centralizzato - attivo sia per la ricezione che per la spedizione - sulla base dell'esperienza maturata dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena che lo ha in uso dal 2010.

Con riferimento alle modalità di trasmissione delle comunicazioni, si evidenzia che, dopo le disposizioni di cui all'art. 14 del c.d. "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013 convertito con la Legge 9/8/2013) che ha introdotto l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti dell'ICT nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, le ultime modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, imponendo l'obbligo per imprese e professionisti di avere e rendere noto un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e prevedendo tale indirizzo di PEC quale mezzo esclusivo di comunicazione con la pubblica amministrazione, ha di fatto ampliato, fino a quasi la totalità dei casi, il numero dei documenti informatici prodotti. In questa direzione è andata anche l'adozione per tutto l'ente, a seguito dell'accorpamento, del programma di gestione documentale denominato Gedoc.

Un ulteriore impulso alla riduzione dell'utilizzo della carta deriva inoltre dall'obbligo - a far data dal 1° gennaio 2015 - di sottoscrivere e scambiare con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, dell'allora vigente D.Lgs. n. 163/2006, obbligo ora ribadito dal nuovo Codice degli Appalti pubblici e dei contratti di concessione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (art. 32, comma, comma 14), tutti i contratti d'appalto, a pena di nullità. Tale prescrizione è stata da ultimo ribadita anche dal Presidente ANAC con comunicato del 04.11.2015.

c) Nel corso del 2018 si è provveduto a rivedere totalmente l'intera architettura dell'impianto telefonico in uso a favore di un sistema VOIP basato su software open source che consenta, attraverso due server dislocati nelle sedi di Forlì e Rimini Sigismondo, di gestire l'intero traffico telefonico in entrata ed uscita di tutte le sedi nonché dell'azienda speciale CISE, oltre a quanto già indicato per i fax. La presenza di tre distinti prefissi telefonici ha reso necessario diversificare i punti di connessione con il gestore telefonico attraverso l'impiego di appositi apparati - voice gateway - due dei quali, di nuova introduzione.

Per uniformare l'architettura, sono stati introdotti anche per le sedi riminesi, nuovi telefoni voip, avendo quindi complessivamente:

- n. 2 posto operatore,
- n. 204 apparecchi telefonici IP "fissi",
- n. 6 cordless IP,

oltre agli apparecchi ed al servizio fax server descritti in precedenza.

Relativamente ai servizi di fonia, gli accessi attualmente in essere sono stati temporaneamente mantenuti pur con l'obiettivo, visto il rinnovato sistema telefonico, di verificarne la congruità rispetto all'utilizzo effettivo anche in virtù di una statistica aggiornata dei consumi. Quindi per le sedi dell'Ente, avremo

- Forlì - accesso primario con 25 canali
- Cesena - BRI con 2 canali e RTG 1 canale
- Rimini Via Sigismondo - accesso primario con 30 canali e BRI con 2 canali di "servizio
- Rimini V.le Vespucci - 8 BRI con 14+2 canali

Per quanto riguarda la telefonia fissa, nel corso del 2018 la Camera di Commercio della Romagna, con determinazione n. 340/2018 ha deciso di procedere all'adesione alla convenzione "Telefonia fissa 5" che riguarda il servizio di telefonia fissa con scadenza 02/10/2021 eventualmente prorogabile di 12 mesi, e di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 del servizio rete dati all'attuale operatore Fastweb S.p.A., alle medesime condizioni economiche e contrattuali attualmente vigenti per il periodo massimo di un anno decorrente dalla data di affidamento e comunque solo fino a quando il sito sarà spostato in hosting presso Infocamere S.c.p.a., società in-house, che fornirà anche la connettività necessaria e che renderà non più necessario il servizio ora fornito da Fastweb.

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

Con riferimento alla telefonia mobile, nel corso del 2018, a seguito della scadenza del contratto relativo alla convenzione "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti fisse e mobili" tra Agenzia Intercenter-Er e Telecom Italia S.p.a., in data 06/02/2018, si è proceduto alla proroga del contratto fino al 06/08/2018 (vedasi det. n. 13/2018 e 225/2018) e poi con det. n. 225/2018 si è deciso di affidare, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche dell'attuale contratto, il servizio in oggetto dal 06/08/2018 per un periodo di sei mesi o inferiore (in caso di migrazione verso la nuova Convenzione in tempi più brevi) a Telecom Italia Spa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), a copertura di un ipotizzabile periodo di vacanza contrattuale e comunque fino alla definitiva migrazione verso la nuova Convenzione le cui condizioni contrattuali ed economiche verranno superate con l'attivazione (migrazione) del nuovo Ordinativo di fornitura di adesione alla nuova convenzione, e di aderire alla nuova Convenzione "Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)", aggiudicata da Telecom Italia S.p.a., con l'emissione di un Ordinativo di Fornitura per il periodo decorrente dalla data della migrazione suddetta al 17/07/2021, per n. 10 SIM (vedi tabella seguente) e noleggio di n. 1 telefono cellulare (vedi tabella sotto) attualmente in essere (utilizzato dall'ufficio metrico sede di Rimini, salvo eventuali e successive aggiunte di attrezzatura (cellulari, sim, ecc.) nell'ambito del progetto PID, e salvo eventuale rinnovo fino al 16/07/2022 come previsto dalla Convenzione medesima.

L'ente ha in dotazione n. 4 apparecchiature di telefonia mobile:

1) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Forlì) di proprietà,
2) un cellulare di servizio (presso sede di Forlì) di proprietà,
3) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Rimini) <b>a noleggio</b> , un Nokia con numero 320 4332630;
4) un cellulare di servizio (presso sede di Rimini) di proprietà **.

I telefoni di servizio vengono custoditi dall'Ufficio Provveditorato presso la sedi Forlì e Via Sigismondo – Rimini e consegnati, di volta in volta, ai dipendenti autorizzati all'utilizzo del cellulare di servizio dal Segretario Generale.

L'ente detiene le seguenti n. 10 schede SIM:

n. 1 SIM voce ricaricabile (334 2558267)	Uff. metrico (Forlì)
n. 1 SIM voce ricaricabile (331 9163183)	Presidente/vice Presidente - Zambianchi
n. 1 SIM voce in abbonamento (335 7660141)	Cellulare di servizio (Forlì, c/o Provveditorato)
n. 1 SIM <b>dati</b> in abbonamento (338 9456059)	Dirigente Area 2 (Briganti)
n. 1 SIM <b>dati</b> in abbonamento (338 9305606)	Responsabile ufficio legale – Avv. Rizzello
n. 1 SIM <b>dati</b> in abbonamento (338 9326653)	URP – stampa – Segreteria (Forlì)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 320 4332630 su cellulare a noleggio)	Uff. metrico (Rimini)
n. 1 SIM voce ricaricabile** (n. 320 4332631)	Cellulare di servizio (Rimini, c/o Provveditorato)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339695)	Sistema emergenza ascensore c/o Via Sigismondo
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339697)	Sistema emergenza ascensore c/o Viale Vespucci

Si è cercato di passare, almeno in parte, alle schede ricaricabili, per risparmiare le tasse di concessione governativa relative agli abbonamenti che, considerando le esigue spese di traffico telefonico, rappresentavano la voce di spesa più rilevante in bolletta; si è ritenuto opportuno, esclusivamente per un cellulare di servizio, mantenere l'abbonamento al fine di garantire la fruibilità della linea anche nel caso di missioni all'estero.

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

In data 31/01/2018 si è proceduto alla cessazione della Sim dati relativa al n. 334 6345800 e al relativo tablet (Segretario generale) SAMSUNG n. IMEI 351885/06/816254/3 – s/n R52FB22ZP9B.

#### **Anno 2019**

Alla scadenza delle convenzioni relative ai servizi telefonia fissa e mobile si procederà all'adesione a nuova convenzione per il rinnovo dei noleggi medesimi se disponibile, previa valutazione.

#### **Triennio 2019 – 2020 - 2021**

Alla scadenza delle convenzioni relative al noleggio di fotocopiatrici si procederà all'adesione a nuova convenzione per il rinnovo dei noleggi medesimi, previa valutazione.

Qualora siano dimesse attrezzature di proprietà si valuterà se sostituirle (ricorrendo al noleggio di fotocopiatrici multifunzione) o meno.

Si ritiene, al momento, che il ridotto ricorso ai servizi di telefonia mobile non consente ulteriori misure di razionalizzazione.

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

L'Ente è attualmente dotato di:

1) autovettura Lancia Thesis, di proprietà, assegnato all'ufficio Metrico per funzioni ispettive e di controllo.

L'automezzo in questione viene utilizzato esclusivamente per attività ispettiva con trasporto anche di attrezzature e strumenti di misurazione e verifica, attività necessarie ad assolvere finalità di interesse pubblico, in particolare per la tutela della sicurezza e della fede pubblica e non viene mai utilizzato per funzioni di rappresentanza o per spostamenti del personale in costanza di missioni;

2) autocarro Fiat Doblo' Cargo a noleggio tramite la Convenzione Consip, in dotazione all'U.O.S. Metrico per funzioni ispettive (det. N. 348 del 29/09/2016 della Camera di commercio di Rimini - scadenza noleggio: 17/01/2020);

3) autovettura Fiat Punto di proprietà dell'Ente, immatricolata nel 1996, in dotazione all'U.O.S. Metrico per funzioni ispettive.

L'autovettura di cui al punto 1) è parcheggiata nell'interrato della sede di Forlì (pertanto gratuitamente) e le autovetture di cui ai punti 2) e 3) sono entrambe parcheggiate presso il cortile della sede camerale (pertanto gratuitamente) di Via Sigismondo 28 – Rimini.

Nel corso del 2018, con determinazione Segretario Generale n. 276 del 19/10/2018, è stata avviata, a seguito della delibera di Giunta n. 80 del 25/09/2018, la procedura di dismissione della Fiat Punto tramite tentata vendita. In data 20/12/2018 scade il termine di presentazione delle offerte.

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, vista la scadenza del contratto a seguito di adesione alla Convenzione Consip "CARBURANTI RETE FUEL CARD 6" – LOTTO 3 avente come fornitore la Kuwait Petroleum Italia Spa in data 02/11/2018 e in assenza di Accordo quadro/convenzione a cui aderire, con determinazione n. 296 del 13/11/2018, si è proceduto all'affidamento diretto a Kuwait Petroleum Italia S.p.a. del servizio di fornitura di carburante tramite l'utilizzo di carte carburante alle medesime condizioni contrattuali della scaduta Convenzione Consip "Carburanti rete - Fuel Card 6", dal 03/11/2018 per un periodo di sei mesi o inferiore, fino ad attivazione e conseguente adesione ad all'Accordo quadro relativo al triennio 2018-2021 o convenzione apposta su Consip o Intercent-er (SATER).

#### **Anno 2019**

Nel corso del 2019 si procederà alla dismissione della autovettura Fiat Punto in seguito alla tentata vendita che è attualmente in itinere.

Si procederà inoltre con ulteriore noleggio di un mezzo dedicato alle attività dell'Ufficio metrologia Legale alla scadenza in data 17/01/2020 tramite adesione a convenzione Consip o Intercent-er al momento disponibile.

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, nel corso del 2019, si procederà ad aderire a nuova convenzione/accordo quadro attivati sulla centrale di committenza Consip/Intercent-er (centrale di committenza regionale) come previsto dalla succitata determinazione n. 296 del 13/11/2018.

### **Triennio 2019 – 2020 – 2021**

Nel triennio si prevede di mantenere il parco macchine con n. 2 autovetture, una di proprietà e l'altra a noleggio, per garantire la funzionalità dell'Ufficio Metrologia Legale e l'espletamento delle sue funzioni di vigilanza sul territorio.

## **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

L'Ente esplica la propria attività istituzionale nelle sedi di Forlì, Corso della Repubblica n. 5 (di proprietà, sede legale, amministrativa e operativa), di Cesena, Via Gaspare Finali n. 32 (di proprietà, sede operativa), di Rimini, Via Sigismondo 28 (di proprietà, sede secondaria) e Viale Vespucci 58 (in locazione, sede operativa) ed è proprietario di una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione", sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo.

Nel 2017 l'ente ha inviato un Piano di razionalizzazione degli immobili inviato a Unioncamere, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 219 del 25.11.2016 che prevedeva la predisposizione da parte di Unioncamere medesima, entro 180 giorni dalla data dell'entrata in vigore del medesimo decreto, di un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio, con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali, e con delibera n. 109 del 29/09/2017 ha adottato il Piano dei lavori ex art. 21 del D. Lgs. 50/2016 per il triennio 2018 – 2019 – 2020 (a seguito del Decreto Min. Trasporti n. 14 del 16/01/2018 il nuovo Piano verrà adottato entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio per l'anno 2019).

### **Anno 2019**

1. per la sede di Forlì: nel corso del 2019 saranno avviati i previsti lavori di risanamento conservativo/ristrutturazione del 5° piano della sede camerale; oltre a questi, nel 2018 si è manifestata l'esigenza di procedere alla sostituzione della centrale termica non adeguatamente funzionante e si dovrà anche intervenire sul sistema di condizionamento del 5° e 6° piano; inoltre si dovrà valutare se rendere indipendenti gli impianti di riscaldamento/raffrescamento dei locali (negozi) di proprietà dell'ente al piano terra. Allo stato attuale tutti i lavori sono in fase di progettazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna sulla base della convenzione stipulata dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena a cui è subentrata la Camera di Commercio della Romagna (atto aggiuntivo del 7.02.2017, prot. n. 18156/2017).

2. per la sede di Cesena: con deliberazione n. 19 del 22/03/2016, la Giunta della Camera di Commercio di Forlì-Cesena aveva già ravvisato l'opportunità di alienare la porzione di immobile della sede di Cesena adibita a supermercato in quanto non strettamente funzionale alle finalità istituzionali dell'Ente. Conseguentemente, è stato in questo senso aggiornato il piano triennale degli investimenti per il triennio 2018 – 2019 – 2020 di cui al comma 1, art. 12, del D.L. n. 98/2011, e sono attualmente in corso le attività propedeutiche all'eventuale vendita (verifica dell'interesse culturale dell'immobile, pratica comunale, catastale, elaborazione dell'Attestato di Prestazione Energetica, ecc.).

3. per la sede di Rimini, Via Sigismondo n. 28: nel corso del 2019, si dovrà valutare l'eventuale sistemazione del sito archeologico, in accordo e su iniziativa della Soprintendenza alle Belle Arti, come richiesto dalla medesima con nota ns prot. n. 7648 del 22.07.2015, quale intervento necessario per la conservazione dello stesso, previo monitoraggio ambientale tramite strumentazione che è stata installata il 18/01/2018.

Per il 2019 sono, inoltre, previsti i lavori di sistemazione della sede di Via Sigismondo – Rimini rientranti nella

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

Convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna in data 2.02.2018 (prot. n. 2800 del 5.02.2018) al fine di adeguare gli spazi alla sistemazione del personale che dovrebbe spostarsi da Viale Vespucci, a seguito della disdetta del contratto di locazione della medesima, come previsto nel Piano di razionalizzazione degli immobili.

4. per la sede di Rimini, Viale Vespucci n. 58: il contratto di locazione passiva relativo all'immobile di Viale Vespucci prevede un canone di affitto attualmente pari a euro 110.610,26 è stato rinnovato tacitamente in data 15/11/2018 per sei anni dopo un confronto avvenuto a maggio 2018 con Credit Agricole (che ha assorbito la Banca Carim), chiedendo la modifica di una clausola contrattuale che consenta all'ente di disdire il contratto con preavviso di sei mesi. Per i locali di Viale Vespucci non si ipotizza l'effettuazione di spese particolari se non quelle afferenti alla manutenzione ordinaria, e, in generale, non si prevedono lavori nel 2019 e nel triennio 2019 – 2020 - 2021.

In relazione agli immobili di cui ai punti 3) e 4) citati, nell'ambito della razionalizzazione delle spese dell'ente e, quindi, al fine di disdire il contratto di locazione della sede di Viale Vespucci e di realizzare un'opportuna razionalizzazione e ridefinizione degli spazi, la Camera di commercio di Rimini, avuta notizia della messa in vendita del locale commerciale sito in Via Sigismondo n. 26, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 74 Particella 2519, subalterno 22, categoria catastale C1 "Negozii e Botteghe" (superficie commerciale di mq 110 con altezza circa pari a m 4,20, di cui una porzione di circa 40 mq è divisa su due livelli generando una doppia superficie), la cui disponibilità potrebbe agevolare l'ente nella suddetta razionalizzazione degli spazi della sede di proprietà, aveva deliberato di procedere all'effettivo acquisto del predetto immobile.

Con delibera n. 39 del 21/04/2017 la Giunta della Camera di Commercio della Romagna ha ribadito di procedere all'acquisto dell'immobile sopra indicato dalla società Villa Soresina S.r.l. con sede legale a Rimini in Via Porto Palos n. 95/97 al verificarsi di due condizioni:

a) che sia approvata la SCIA in sanatoria n. 1527/16 già presentata agli uffici competenti del Comune di Rimini da parte della proprietà (prot. n. 206577 del 29/09/2016) e che, quindi, l'immobile non risulti gravato da alcun abuso edilizio;

b) che abbia esito positivo la richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 20 comma 2 della L.R. 15/2013 da presentare al Comune di Rimini ai fini del cambio di destinazione in deroga.

Nel corso del 2018, a seguito della definizione della SCIA in sanatoria succitata, è stato stipulato, su richiesta della controparte, un contratto preliminare di acquisto in data 02/10/2018 che prevede la richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 20 comma 2 della L.R. 15/2013 da presentare al Comune di Rimini ai fini del cambio di destinazione in deroga e la stipula del rogito qualora questa condizione venga soddisfatta.

A seguito dell'acquisto di detto immobile si dovrà provvedere ai lavori di ristrutturazione del medesimo e all'eventuale collegamento con l'immobile di proprietà adiacente in Via Sigismondo 28.

5. per l'immobile presso il Palariccione: in data 18/10/2013, a seguito della liquidazione della società Palacongressi S.p.A., alla Camera di Commercio di Rimini è stata assegnata una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione", sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo distinta al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 11 col mappale 3080 ed il subalterno 236 (Atto del notaio Rep. 103115). Detta parte dell'immobile è adibita a parcheggio pubblico a pagamento.

Nel corso del 2017 è stato effettuato il frazionamento catastale di detto immobile che attualmente è censito al Foglio 11, particella 0380, subalterni dal 237 al 305 (totale n. 69 posti auto) del Catasto immobiliare, anche al fine dell'alienazione del medesimo che non è non strettamente attinente alle funzioni istituzionali dell'Ente.

A seguito della delibera di Giunta n. 108 del 29/09/2017 è stata indetta una tentata vendita a fronte della quale è stata ricevuta una sola offerta riferita a n. 30 posti auto per un totale di € 493.500,00. In data odierna, 18/12/2018, si è proceduto al rogito dei suddetti posti auto a favore della società Unifin Italia Srl.

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

Si procederà poi nel 2019 o nel corso del triennio prossimo a eventuale trattativa privata o nuova pubblicazione di bando per l'alienazione dei rimanenti posti auto.

### **Triennio 2019 – 2020 - 2021**

Nel triennio si procederà con quanto avviato nel corso del 2018.

## **DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE**

Le dotazioni descritte negli scorsi anni sia per Forlì-Cesena che per Rimini sono ancora presenti ma le attività gestite sono state migrate o in via di migrazione. Il modello prescelto è costituito da un servizio in hosting presso Infocamere, società in house delle Camere di Commercio; nel 2017 sono stati approntati tre server virtuali:

- per la gestione del dominio con n. 2 CPU e 8 GB di RAM;
- con funzione di file server con n. 2 CPU, 8 GB di RAM e spazio complessivo di 1.700 GB;
- per la replica del domain controller e del file server con n. 2 CPU, 16 GB di RAM e spazio complessivo di 1.700 GB.

Nel corso del 2018, sempre attraverso Infocamere, è stato acquistato un ulteriore servizio di hosting per ospitare, su 5 server virtuali distinti, diversi servizi, sia della Camera che del CISE, ad oggi a carico di un'infrastruttura hardware e telematica interna.

Una volta a regime, la migrazione a favore di infrastrutture acquisite "as service" permetterà di ridurre i costi derivanti da una connessione dedicata, nonché di spostare il costo da investimenti pluriennali - server, SAN, eventuali licenze - verso canoni modulabili in base alle necessità nel tempo riscontrabili.

Le reti LAN delle sedi, giudicate adeguate, sono rimaste invariate in attesa delle ristrutturazioni previste.

Le apparecchiature in dotazione attualmente sono in maggior parte ereditate dalle Camere accorpate sulle quali si è intervenuti esclusivamente per le normali sostituzioni di materiale guasto o non più adeguato agli attuali standard di sicurezza. Complessivamente - al netto delle giacenze / scorte - consiste in:

- Personal computer in funzione n. 227 di cui 24 portatili; tutte le postazioni sono dotate di monitor a schermo piatto, alcune dotate di doppio monitor nell'intento di facilitare le lavorazioni di documenti digitali e ridurre le lavorazioni cartacee. Inoltre, 40 nuove postazioni sono in attesa di consegna;
- Stampanti in funzione (escluse le fotocopiatrici e multifunzione): n. 131
- Scanner e periferiche di acquisizione escluso apparecchi multifunzione: n. 38
- Video proiettori (fissi e mobili): n. 10

La politica adottata prevede di mantenere in funzione le apparecchiature per un periodo prefissato (circa 5 anni per i PC) e di valutarne poi la sostituzione in considerazione dell'obsolescenza raggiunta dal prodotto (inadeguatezza a nuove funzioni, frequenza dei guasti, costi di manutenzione) e delle effettive necessità operative cercando, in questo modo, di salvaguardare gli investimenti effettuati dall'Ente. Per quanto attiene all'acquisto di materiale hardware si è prevalentemente fatto ricorso alle centrali di acquisto (Consip e Intercenter).

La dotazione di software a disposizione degli operatori è rimasta invariata e si è cercato di privilegiare l'utilizzo di software open source rispetto a software proprietario.

Relativamente alla connessione con l'esterno la soluzione tecnologica e la gestione di IC Rete (Rete principale di collegamento delle CCIAA ai CED InfoCamere di Padova e Milano) sono affidate interamente ad InfoCamere, società in house delle Camere di Commercio. Su questa dorsale i collegamenti principali sono:

- sede di Forlì: 100 Mbps su fibra ottica;
- sede di Cesena: 4 Mbps su rame;
- sede di Rimini (via Sigismondo): 30 Mbps su fibra ottica;
- sede di Rimini (via Vespucci): 100 Mbps su fibra ottica;

Il collegamento di ogni sede è rivolto direttamente ad IC Rete ed è accompagnato da una adeguata linea di backup.

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente

Verso l'Azienda Speciale C.I.S.E. la connettività è consentita tramite collegamento diretto tra le due reti che, per ragioni di sicurezza, è stato realizzato attraverso un firewall configurato e gestito da InfoCamere.

La connettività verso Internet (n. 165 abilitazioni attive) è garantita attraverso ICrete di InfoCamere così come il servizio e-mail (n. 154 caselle).

La dotazione tecnologica così come descritto è adeguata alla funzionalità dell'ente e presenta sostanziali modifiche rispetto a quanto indicato nel precedente piano di razionalizzazione proprio per l'attività di riprogettazione complessiva orientata all'integrazione delle sedi e dell'Azienda Speciale. Questa attività è destinata a proseguire anche negli anni prossimi.

#### **Triennio 2019 – 2020 - 2021**

L'obiettivo per il prossimo triennio sarà quello di ridurre il numero dei dispositivi di stampa (in particolare stampanti all'interno degli uffici).

IL SEGRETARIO GENERALE .  
Dott. Antonio Nannini .  
Documento firmato digitalmente